

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	<p align="center">Mappa delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i></p>	<p align="center">U. A. n. 1 (I quadrimestre) 2^A La salute vien mangiando...</p>
	MAT SCIE NZE ED. CIVICA	A E K I D G K Nucleo 2 F, G	1, 2, 5, 6, 18 5, 7, 36, 37 5,17 1,2,3,4	<p>Visione del docufilm "Super Size Me", indagini e statistica mondiale</p> <p>Scienze: scienze degli alimenti, apparato digerente e piramide alimentare</p> <p>Tecnologia: lettura delle etichette degli alimenti</p> <p>Arte: il cibo</p> <p>Ed. fisica: principi nutritivi e loro funzioni</p> <p>Matematica: il calcolo dell'apporto calorico</p> <p>Italiano: testo espositivo e regolativo</p> <p>Inglese: junk food</p> <p>Dieta (tabella alimentare settimanale)</p> <p>Francese: educazione alimentare nei giovani in Francia</p> <p>Religione: prescrizioni alimentari nel monoteismo</p>	
Personalizzazioni <i>(eventuali)</i>	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	<p align="center">Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</p> <p>Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.</p> <p align="center">COMPITO UNITARIO**</p> <p align="center">Realizzazione di una tabella alimentare</p>	
Metodologia	<p>L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Metodologia euristica e induttiva (problemsolving, scoperta guidata) • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi 				

	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi autonomi di approfondimento
Verifiche	<p>L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
Risorse da utilizzare	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo in adozione, e-book • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom • Esercizi guidati e schede strutturate
Tempi	<p>L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata del primo quadrimestre dell'anno scolastico in corso.</p>
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	<p>Matematica: A 1, A 2 , A5, A 6 , A 18 , E , K, I 5, I 7, I 36, I 37, D 5, D17, G, H</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire calcoli con i numeri razionali usando metodi e strumenti diversi; • Confrontare numeri razionali e rappresentarli sulla retta numerica; • Eseguire operazioni con i numeri razionali in forma decimale; • Saper trovare la radice di un numero con l'uso delle tavole, approssimandola alle unità, decimi, centesimi, millesimi per difetto e per eccesso; • Saper estrarre la radice di prodotti o quozienti applicando le proprietà; • Saper riconoscere e operare con i numeri irrazionali assoluti. • Calcolare il rapporto fra grandezze e applicarne la proprietà fondamentale • Operare ingrandimenti in scala • Applicare le proprietà delle proporzioni • Calcolare il termine incognito di una proporzione • Calcolare il medio proporzionale • Calcolare i termini incogniti in una catena di rapporti • Risolvere proporzioni sotto forma di espressioni • Risolvere situazioni problematiche • Analizzare e distinguere funzioni empiriche da quelle matematiche • Riconoscere e rappresentare graficamente le relazioni di proporzionalità diretta e inversa • Risolvere problemi sulla proporzionalità <p>Scienze: A1, B1, C12, E</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere tra apparati e sistemi • Saper distinguere tra respirazione polmonare e cellulare • Quali sono le funzioni del sangue e del sistema linfatico • Sapere la struttura del cuore e come funziona • Conoscere i principali principi nutritivi e le loro funzioni • Cosa s'intende per escrezione e quali sono gli organi escretori • Saper classificare ossa, muscoli e articolazioni • Comprendere la differenza fra trasformazioni fisiche e trasformazioni chimiche

	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere fra miscugli e soluzioni • Conoscere e saper rappresentare atomi e molecole • Sapere la struttura dell'atomo e saper interpretare la tavola periodica • Sapere come si formano le molecole • Sapere cos'è un legame chimico ed una reazione chimica • Saper scrivere semplici reazioni chimiche • Sapere quali sono i principali tipi di reazioni chimiche <p>Educazione civica nucleo tematico 2 F,G:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione • Evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe (dipendenze) • Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. • Utilizzare il linguaggio e il metodo propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
Competenze-chiave europee di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ○ X1 Comunicazione nella madrelingua ○ X2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ X3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia ○ X4 Competenza digitale ○ X5 Imparare a imparare ○ X6 Competenze sociali e civiche ○ X7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità ○ X8 Consapevolezza ed espressione culturale
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli OO. AA. contestualizzati. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.
Seconda parte	Titolo dell'U. A.: La salute vien mangiando...
	N. 1

Diario di bordo

- *interventi specifici attuati*
- *strategie metodologiche adottate*
- *difficoltà incontrate*
- *eventi sopravvenuti*
- *verifiche operate*
- *ecc.*

Per affrontare questa UA siamo partiti dalla visione di un docufilm dal titolo "Super Size me" nel quale viene raccontato un esperimento sociale avente come protagonista un uomo che decide di nutrirsi per un intero mese con cibi del McDonald's e monitorare il suo stato di salute. Nel docufilm vi sono gli interventi di medici specialisti che elencano e spiegano le patologie che possono insorgere a seguito di una alimentazione non equilibrata. I ragazzi sono rimasti molto impressionati dal film nonché dall'aver visto quale possa essere l'impatto di una cattiva alimentazione sulla salute e quindi sono stati motivati a elaborare una dieta bilanciata. Per realizzare una tabella alimentare settimanale hanno calcolato il loro IMC per verificare se fossero normopeso o meno e quindi eventualmente calibrare il proprio fabbisogno energetico. Hanno dovuto ricercare le fonti per il calcolo del proprio FE (dispense con un approfondimento sul FE e relativo calcolo sono state fornite da me) e quindi calcolarlo. Studiare i valori nutrizionali dei singoli alimenti e effettuare per ogni alimento la proporzione per quantificare il numero di cal per tot grammi di ingredienti, verificare che la somma delle calorie calcolate per i 5 pasti fossero pari al proprio FE e creare un file da stampare con la propria tabella alimentare. Per arrivare a realizzare tale lavoro hanno dovuto acquisire conoscenze e abilità sui numeri reali assoluti, sulle proporzioni e sulla fisiologia e biologia degli esseri viventi.

Per quanto riguarda i numeri reali assoluti sono partita con un brainstorming sul concetto di frazione come quoziente quindi come numero decimale minore di 1, maggiore di 1 o come numero naturale. Ho quindi proposto loro di scegliere più frazioni ciascuno e di calcolarne il quoziente con l'ausilio della calcolatrice. Ad alcuni alunni il quoziente risultava essere un numero decimale con cifre decimali tutte uguali. Abbiamo così introdotto i numeri decimali periodici semplici e misti. Ho spiegato loro come trasformare un numero decimale periodico in frazione e come riconoscere dal denominatore a che tipo di decimale corrisponde una frazione. Con le competenze acquisite, gli alunni hanno potuto risolvere espressioni e problemi con i numeri razionali. Ho ripreso il concetto di radice come operazione inversa dell'elevamento a potenza ho spiegato loro come estrarre la radice quadrata, cubica scomponendo il radicando in fattori primi, oppure con l'ausilio delle tavole. Infine gli alunni hanno imparato ad applicare le proprietà delle radici. Ho quindi così introdotto i numeri irrazionali. Ho parlato loro del numero irrazionale più famoso cioè del π greco (π) introdotto partendo dal rapporto tra la misura della circonferenza e la misura del diametro di un cerchio.

Per quanto riguarda le proporzioni ho introdotto un breve brainstorming sulle frazioni intese come quoziente tra due numeri quindi come rapporto. Ho proposto una attività laboratoriale nella quale i ragazzi dovevano disegnare una fila di cerchi colorandoli in modo che il rapporto tra i bianchi e i blu fosse 1:3. Ho continuato con altri esempi tratti dalla vita reale per arrivare alla definizione di rapporto. Da qui ho richiamato il concetto di grandezza omogenea e non omogenea spiegando, loro che il rapporto tra grandezze omogenee è un numero puro, quello tra grandezze non omogenee invece da origine a grandezze derivate come ad esempio la velocità delle auto (Km/h) che è il rapporto tra lo spazio percorso espresso in Km e il tempo impiegato espresso in m o il peso specifico, o la densità. Ho continuato chiedendo loro dove altro incontrassero un rapporto 1.50, 1:100.000 etc e qualcuno ha fatto riferimento alle cartine geografiche. Ho quindi approfondito il concetto di riduzione in scala. Ho introdotto, quindi il concetto di proporzione come uguaglianza di rapporti, ho spiegato la sua proprietà fondamentale e tutte le altre proprietà, come si calcola il termine incognito ed il medio proporzionale di una proporzione. Ho introdotto il concetto di catena di rapporti e, grazie alle competenze acquisite, abbiamo risolto diverse situazioni problematiche della vita reale. Abbiamo quindi così potuto calcolare l'apporto calorico delle singole pietanze.

Parallelamente, durante le ore di scienze è stata presentata trattando inizialmente la parte introduttiva generale sulla chimica, facendo un brainstorming sui concetti appresi l'anno precedente sulle trasformazioni chimiche. Sono poi scesa nei dettagli delle reazioni. Ho spiegato le reazioni acido-base e quindi abbiamo misurato il ph di alcune sostanze che ci circondano (detersivi, benande tipo coca-cola, succo d'arancia, bicarbonato) con un indicatore fatto in casa: il cavolo rosso. Ho fatto costruire loro con la pasta di sale i modellini di composti chimici in laboratorio.

Poi sono passata a spiegare l'apparato digerente.

Un'altra attività proposta su questo argomento, in particolar modo sull'alimentazione (argomento di educazione civica) è stata quella di calcolarci il nostro IMC e ricercare su ogni prodotto alimentare che i ragazzi avevano in casa, l'etichetta con l'indicazione dell'apporto calorico. Ho ribadito loro l'importanza di adottare un regime alimentare corretto

rispettando i principi della dieta mediterranea riassunti nella piramide alimentare. Ciascun alunno ha realizzato un modellino 3 D di piramide alimentare.

Il lavoro di cui sopra è stato valutato

- In itinere, sulla base di come gli alunni hanno operato in classe, singolarmente Sulla base dell'esposizione e delle considerazioni personali
- Con una verifica sommativa finale

La maggior parte dei ragazzi ha risposto con enorme entusiasmo cimentandosi nelle attività. Altri, purtroppo non vi hanno preso parte. A conclusione dell'unità di apprendimento la maggior parte degli alunni hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti. Gli alunni

██████████ non hanno ancora raggiunto i livelli di apprendimento previsti. Nello specifico, gli alunni ██████████ provenienti da altra scuola ed inseriti all'inizio dell'anno scolastico in questa classe, hanno fin da subito manifestato notevoli carenze di base che faticosamente riescono a colmare per via del loro ridotto impegno a casa e del loro elevato livello di distraibilità in classe. L'alunno ██████████ invece, dotato di notevoli capacità, mostra attenzione altalenante in classe e pochissimo impegno a casa così come l'alunno ██████████. Le alunne ██████████ presentano enormi lacune pregresse, che non riescono a colmare nonostante i corsi di recupero. Per questi alunni vengono messe in atto strategie metodologiche del tutoraggio e del peer to peer in classe e contattati i genitori per richiedere che vengano seguiti con particolare attenzione a casa.

La valutazione della competenza, è stata declinata in 4 livelli facendo riferimento alle rubriche valutative in allegato.

Note

Prof.ssa Francesca Paglionico – Classe 2 Sezione A Plesso Verga

DIMENSIONI	LIVELLO A AVANZATO 10-9	LIVELLO B INTERMEDIO 7-8	LIVELLO C BASE 6	LIVELLO D INIZIALE 4-5
Numeri	Indicatori esplicativi l'alunno utilizza e interpreta, con sicurezza e in modo corretto la terminologia specifica e i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti.	Indicatori esplicativi l'alunno utilizza e interpreta in modo efficace la terminologia specifica e i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti.	Indicatori esplicativi l'alunno utilizza e interpreta, in modo accettabile e generalmente corretta la terminologia specifica i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti.	Indicatori esplicativi l'alunno, se guidato, utilizza e interpreta, in modo generalmente corretto la terminologia specifica e i simboli del linguaggio matematico nell'ambito delle operazioni e degli algoritmi richiesti in diversi contesti.
Spazio e figure	L'alunno ha un'ottima capacità di riconoscimento, descrizione e confronto delle figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere con sicurezza e rigore problemi anche in contesti diversi.	L'alunno riconosce descrive e confronta in modo efficace e formalmente corretto le figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere correttamente problemi anche in contesti diversi.	L'alunno ha una discreta capacità di riconoscimento, descrizione e confronto delle figure piane e solide, semplici e complesse individuandone analogie e differenze; sa risolvere in modo essenziale semplici problemi.	L'alunno opportunamente guidato riconosce descrive e confronta in modo accettabile le figure piane e solide semplici, individuandone analogie e differenze; risolve in modo accettabile, se guidato, semplici problemi in situazioni note.
Relazioni e funzioni	L'alunno sa interpretare, costruire e trasformare formule contenenti lettere e grafici per generalizzare relazioni e proprietà anche provenienti da contesti reali, in modo autonomo sicuro e corretto.	L'alunno sa interpretare, costruire e trasformare formule contenenti lettere e grafici per generalizzare relazioni e proprietà anche provenienti da contesti reali, in modo efficace e formalmente corretto.	L'alunno sa interpretare, costruire e trasformare formule contenenti lettere e grafici per generalizzare relazioni e proprietà anche provenienti da semplici contesti reali, in modo essenziale.	L'alunno sa interpretare, costruire e trasformare formule contenenti lettere e grafici per generalizzare relazioni e proprietà anche provenienti da semplici contesti reali, solo se guidato.

Dati e previsioni	L'alunno sa rappresentare, interpretare e confrontare dati e grafici derivanti da elaborazioni statistiche anche di situazioni reali, utilizzando software specifici e, sa in situazioni aleatorie, calcolare la probabilità di un evento in modo autonomo sicuro e corretto.	L'alunno sa rappresentare, interpretare e confrontare dati e grafici derivanti da elaborazioni statistiche anche di situazioni reali, utilizzando software specifici e, sa in situazioni aleatorie, calcolare la probabilità di un evento in modo efficace e formalmente corretto.	L'alunno sa rappresentare, interpretare e confrontare dati e grafici derivanti da elaborazioni statistiche in semplici situazioni reali, utilizzando software specifici e, sa in semplici situazioni aleatorie, calcolare la probabilità di un evento in modo essenziale.	L'alunno, solo se guidato, sa rappresentare, interpretare e confrontare dati e grafici derivanti da elaborazioni statistiche in semplici situazioni reali, utilizzando software specifici e, sa calcolare la probabilità di un evento in semplici problemi noti relativi a situazioni aleatorie.
-------------------	---	--	---	--

LIVELLO DI PADRONANZA DELLA COMPETENZA CHIAVE EUROPEA *Le competenze nelle scienze*

DIMENSIONI	LIVELLO A AVANZATO 9-10	LIVELLO B INTERMEDIO 7-8	LIVELLO C BASE 6	LIVELLO D INIZIALE 4-5
<i>Fisica e chimica</i>	<p>Indicatori esplicativi</p> <p>l'alunno padroneggia con sicurezza ed in modo corretto ed efficace i concetti fisici fondamentali (pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, temperatura, , calore, carica elettrica, energia trasformazione chimica ecc.). Sa applicare il metodo sperimentale in modo consapevole in contesti anche reali.</p>	<p>Indicatori esplicativi</p> <p>l'alunno sa padroneggiare correttamente i concetti fisici fondamentali (pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, temperatura, , calore, carica elettrica, energia trasformazione chimica ecc.). Sa applicare in modo idoneo, il metodo sperimentale in contesti anche reali.</p>	<p>Indicatori esplicativi</p> <p>l'alunno padroneggia in modo accettabile e generalmente corretto i concetti fisici fondamentali (pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, temperatura, , calore, carica elettrica, energia trasformazione chimica ecc.). Sa applicare in modo essenziale, il metodo sperimentale in contesti anche reali.</p>	<p>Indicatori esplicativi</p> <p>l'alunno, solo se guidato, padroneggia in modo accettabile e generalmente corretto i concetti fisici fondamentali (pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, temperatura, , calore, carica elettrica, energia trasformazione chimica ecc.). Sa applicare superficialmente e guidato, il metodo sperimentale in contesti anche reali.</p>
<i>Astronomia e scienze della terra</i>	L'alunno sa osservare	L'alunno sa osservare	L'alunno sa osservare	L'alunno sa osservare

	modellizzare e interpretare con sicurezza ed in modo del tutto corretto i principali fenomeni celesti e conosce in modo organico e approfondito i principali tipi di rocce e i processi geologici endogeni ed esogeni di modellazione della superficie terrestre.	modellizzare e interpretare correttamente i principali fenomeni celesti e conosce in modo sostanziale i principali tipi di rocce e i processi geologici endogeni ed esogeni di modellazione della superficie terrestre.	modellizzare e interpretare in modo essenziale i principali fenomeni celesti e conosce in modo accettabile ma corretto i principali tipi di rocce e i processi geologici endogeni ed esogeni di modellazione della superficie terrestre.	modellizzare e interpretare, solo se guidato, ed in modo accettabile, i principali fenomeni celesti e conosce in modo basilare i principali tipi di rocce e i processi geologici endogeni ed esogeni di modellazione della superficie terrestre.
<i>Biologia</i>	L'alunno con sicurezza e in modo organico, sa riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie viventi, sa classificarli nei principali macrogruppi, distinguere l'importanza e i legami tra i principali processi biologici e comprendere l'importanza della cura della propria salute così come delle relazioni con l'ambiente.	L'alunno in modo corretto, sa riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie viventi, sa classificarli nei principali macrogruppi, distinguere l'importanza e i legami tra i principali processi biologici e comprendere l'importanza della cura della propria salute così come delle relazioni con l'ambiente.	L'alunno in modo essenziale, sa riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie viventi, sa classificarli nei principali macrogruppi, distinguere l'importanza e i legami tra i principali processi biologici e comprendere l'importanza della cura della propria salute così come delle relazioni con l'ambiente.	L'alunno solo se guidato ed in modo accettabile, sa riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie viventi, sa classificarli nei principali macrogruppi, distinguere l'importanza e i legami tra i principali processi biologici e comprendere l'importanza della cura della propria salute così come delle relazioni con l'ambiente.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI COMPETENZA DESCRITTORI	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	4 INSUFFICIE NTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO

<p>CRITERI</p> <p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza; conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro; conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Le conoscenze e sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>
<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline; applicare nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute appresi nelle discipline; saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto degli insegnanti o dei compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze agli argomenti studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi e le adatta al variare delle situazioni; apporta contributi personali originali, migliora le procedure.</p>
<p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo; assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente e dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di</p>	<p>L'alunno adotta sempre, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza</p>

<p>sicurezza propri e altrui; esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.</p>	<p>sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>e comportamenti e quelli civicamente auspicati con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>avere completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle informazioni e dei fatti e di generalizzazione delle condotte personali in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, si assume responsabilità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	<p>zza che rivela nelle riflessioni personali. Mostra capacità di rielaborazione e delle informazioni e dei fatti e di generalizzazione delle condotte Personali in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, si assume responsabilità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
---	-------------------------------------	---	--	--	--	---	---

IC Japigia1 - Veriga